tutte le loro castella, mentre al papa rimasero Anguillara e Cerveteri. Il duca di Urbino, di cui non si tenne conto negli articoli della pace, venne tenuto prigioniero in Soriano, ma poi si riscattò.¹

Dopo la disgraziata guerra contro gli Orsini la condizione del papa era assai triste; egli non poteva fidarsi di nessuno salvo dei suoi 3000 Spagnoli e dell'amicizia di Gonsalvo di Cordova, capitano delle loro Maestà spagnuole, che poco prima egli aveva insignito del titolo di *Cattoliche*.² Il 19 febbraio Gonsalvo giunse a Roma, dove si soffermò per tre giorni. Quindi con le sue milizie, che consistevano in 600 cavalieri e 1000 pedoni, mosse contro Ostia, la quale, trovandosi ancora in mano dei Francesi, costituiva per il papa una minaccia permanente. Il 9 marzo quell'importante fortezza dovette arrendersi.³ Verso il medesimo tempo il papa facendo uso dei suoi pieni poteri decise di togliere al cardinal Giuliano della Rovere i suoi benefici, ed al fratello di lui Giovanni, che aveva fatto causa comune con Vitellozzo, la prefettura di Roma.⁴

Il 15 marzo 1497 fecero ritorno in Roma Gonsalvo di Cordova e il duca di Gandia, «l'uno un vero condottiero di eserciti e uomo di Stato, l'altro uno sciocco principe da scena, tutto ricoperto di vezzi e d'oro».⁵ Alcuni scrittori posteriori ci parlano di severi rimproveri che questo condottiero spagnolo avrebbe fatto ad Alessandro VI per il suo nepotismo e la sua condotta; tuttavia le fonti contemporanee non ci dicono nulla di simile.⁶

Biasimi di tal natura sarebbero stati certo molto bene a proposito in vista della vita licenziosa e del nepotismo di Alessandro VI.

stello Orsini a Bracciano, stampata presso L. BORSANI, *Il castello di Bracciano*, Roma 1895, 18. Invece del nome ora comunemente usato SIGISMONDO DE' CONTI II, 195 parla del *proclium Bussanense*.

¹ SIGISMONDO DE' CONTI II, 172. MALPIERO 484-485. SANUTO I, 506, 527, 547, 556, 576, 625. BURCHARDI, *Diarium* II 355, (CELANI) II, 15. GREGOROVIVUS VII³, 384.

² SANUTO I, 424; II, 424 (cfr. TOMMASINI, *Machiavelli* I, 327). ZURITA (II, c. 40) dice che il conferimento del titolo avvenne «en fin deste año 1496» e SCHIRRMACHER osserva in proposito (*Gesch. von Spanien* VII, 163 s., n. 3) che già in un breve del 9 novembre 1496 compare il titolo *Catholicus*.

³ Quanto i Francesi avessero reso difficile in Ostia l'approvvigionamento di Roma, cfr. *Diario ferrarese* 320. Sulla presa di Ostia vedi SANUTO I, 539, 547, 555-556. BURCHARDI, *Diarium* II, 359. (CELANI) II, 18. BALAN V, 372. BERNALDEZ presso HÖFLER, *Rodrigo de Borja* 72. Cfr. anche SCHIRRMACHER VII, 164 s.

⁴ SANUTO I, 555.

⁵ HÖFLER, *Rodrigo de Borja* 73; cfr. BURCHARDI, *Diarium* II, 358 ss., (CELANI) II, 18 ss.

⁶ CREIGHTON III, 252 n. 2. Anche BROSCHE, *Julius II*, 77 mette in dubbio la cosa, che PRESCOTT II, 69 dà come certa. SCHIRRMACHER (VII, 166 s.) di nuovo sostiene le credibilità della notizia data di ZURITA (II, c. 1). Ibid. 164 s. su altri dissapori fra Alessandro VI e Gonsalvo dopo il suo arrivo a Roma.